



PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO – FASCIA DEGLI ASSOCIATI – S.C. 11/A2 – STORIA MODERNA – PRESSO LA FACOLTÀ DI LETTERE DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 - (INDETTA CON D.R. 8 MAGGIO 2024, N. 1 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE – IV SERIE SPECIALE – N. 40 DEL 17 MAGGIO 2024)

VERBALE N. 2

Il giorno 27 novembre 2024, alle ore 16.00, si è riunita la Commissione di valutazione per la procedura selettiva indicata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale 9 agosto 2024, n. 1, nelle persone di:

- **Prof.ssa Michaela VALENTE** – Associato nel S.C. 11/A2 - Storia Moderna - s.s.d. HIST/02 – Storia Moderna – presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università “La Sapienza” di Roma;
- **Prof. Marco TROTTA** – Associato nel S.C. 11/A2 - Storia Moderna – s.s.d. HIST/02 – Storia Moderna – presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture moderne dell'Università degli Studi “G. D'Annunzio” Chieti-Pescara;
- **Prof. Andrea UNGARI** – Ordinario nel S.C. 11/A3 – Storia Contemporanea – s.s.d. HIST/03/A – Storia Contemporanea – presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi “Guglielmo Marconi”.

Il Presidente ricorda che, come previsto dall'art. 6 del D.R. di nomina, i lavori della Commissione potranno essere svolti in modalità telematica.

Al riguardo il Presidente constata e fa constatare la validità della seduta in quanto:

- ✓ il Prof. Andrea Ungari, il Prof. Marco Trotta e la Prof.ssa Michaela Valente sono collegati telematicamente con l'ausilio di tecnologie telematiche che permettono di appurare al contempo:
 - la stabilità della connessione al fine di tutelare l'integrità e la legittimità della riunione;
 - la protezione e la tracciabilità del collegamento;
 - l'identificazione e la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
 - l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

La Commissione accerta che i criteri di valutazione definiti nella seduta del 27 settembre 2024, sono stati regolarmente pubblicati nel sito web dell'Ateneo.

Il Presidente comunica altresì che in data 1° ottobre 2024, e quindi successivamente alla pubblicazione dei criteri, il Responsabile del Procedimento, dott. Marco Belli, ha provveduto a notificare, con nota Prot. n. 2024/388/RET/S qui allegata – Allegato “A” -, l'elenco dei candidati, di seguito riportato, che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura i Candidati di seguito specificati:

1. Bosco Michele
2. Cicerchia Andrea
3. D'Errico Gian Luca
4. Iannuzzi Isabella
5. Sansa Renato
6. Siragusa Danilo
7. Varriale Gennaro

Con la medesima nota è stato inoltre comunicato che le domande sono pervenute entro i termini fissati dal bando.



Contestualmente alla trasmissione dell'elenco dei candidati, i competenti Uffici Tecnici dell'Ateneo, hanno provveduto ad inviare a ciascun Commissario le credenziali di accesso alla piattaforma Bandi e Concorsi dove si trova la documentazione presentata dai Candidati, per consentirne la valutazione.

I componenti della Commissione Giudicatrice dichiarano di non avere legami di parentela o affinità, sino al IV grado incluso, con i Candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del c.p.c.

La Commissione procede quindi all'analisi della documentazione trasmessa dai Candidati.

1. Candidato Bosco Michele

Si procede quindi alla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni discutendo ampiamente dei contenuti e dei risultati delle attività scientifiche e di ricerca.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con altri autori possono essere valutate solo a condizione che l'apporto individuale sia chiaramente enucleabile e, quindi, solo se risultano rispondenti ai criteri sopra individuati.

La Commissione ritiene ammissibili tutte le pubblicazioni presentate dal Candidato.

La Commissione prende atto che il Candidato non presenta pubblicazioni con altri autori.

2. Candidato Cicerchia Andrea

Si procede quindi alla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni discutendo ampiamente dei contenuti e dei risultati delle attività scientifiche e di ricerca.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con altri autori possono essere valutate solo a condizione che l'apporto individuale sia chiaramente enucleabile e, quindi, solo se risultano rispondenti ai criteri sopra individuati.

La Commissione ritiene ammissibili tutte le pubblicazioni presentate dal Candidato.

La Commissione prende atto che il Candidato non presenta pubblicazioni con altri autori.

3. Candidato D'Errico Gian Luca

Si procede quindi alla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni discutendo ampiamente dei contenuti e dei risultati delle attività scientifiche e di ricerca.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con altri autori possono essere valutate solo a condizione che l'apporto individuale sia chiaramente enucleabile e, quindi, solo se risultano rispondenti ai criteri sopra individuati.

La Commissione ritiene ammissibili tutte le pubblicazioni presentate dal Candidato.

La Commissione prende atto che il Candidato non presenta pubblicazioni con altri autori.

4. Candidata Iannuzzi Isabella

Si procede quindi alla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni discutendo ampiamente dei contenuti e dei risultati delle attività scientifiche e di ricerca.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con altri autori possono essere valutate solo a condizione che l'apporto individuale sia chiaramente enucleabile e, quindi, solo se risultano rispondenti ai criteri sopra individuati.

La Commissione ritiene ammissibili tutte le pubblicazioni presentate dalla Candidata.

La Commissione prende atto che la Candidata non presenta pubblicazioni con altri autori.

I giudizi elaborati sulla base dei criteri di valutazione della prima seduta, vengono riepilogati nell'Allegato n. 1 al presente verbale di cui costituisce parte integrante e sostanziale.



Tenuto conto dei suddetti giudizi, la Commissione, all'unanimità, dichiara i Candidati Bosco Michele, Cicerchia Andrea, D'Errico Gian Luca, Iannuzzi Isabella idonei a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Alle ore 18.00 il Presidente chiude i lavori della Commissione riconvocando la stessa il giorno 9 dicembre 2024 alle ore 10.30 per la prosecuzione dei lavori.

Il Presidente, collegato telematicamente dal suo domicilio in Roma,

- invita i Commissari collegati telematicamente a sottoscrivere l'allegata dichiarazione di adesione e a trasmetterla, opportunamente scansionata, al proprio indirizzo di posta elettronica;
- consegna il verbale e le dichiarazioni di adesione al Responsabile del Procedimento, Dott. Marco Belli, affinché ne sia assicurata la pubblicità sul sito web dell'Ateneo.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Prof. Andrea Ungari (Vedasi dichiarazione di adesione)

I COMPONENTI

Prof. Marco Trotta (Vedasi dichiarazione di adesione)

Prof. Michaela Valente (Vedasi dichiarazione di adesione)
(con funzioni di segretario verbalizzante)



PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO – FASCIA DEGLI ASSOCIATI – S.C. 11/A2 – STORIA MODERNA – PRESSO LA FACOLTÀ DI LETTERE DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 - (INDETTA CON D.R. 8 MAGGIO 2024, N. 1 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE – IV SERIE SPECIALE – N. 40 DEL 17 MAGGIO 2024)

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

Candidato: Bosco Michele

Attività didattica:

Dal 2022 al 2023 il Candidato ha svolto attività didattica e di ricerca post-dottorale presso il dipartimento di Storia moderna e contemporanea dell'Università di Valencia con un finanziamento del Fondo sociale europeo. Ha svolto attività didattica in Storia moderna nell'Università di Valencia (Spagna) nel 2022/23 e nell'Università di Firenze negli anni accademici 2015/2016 e 2020/2021. Nella stessa università, nella facoltà di Lettere e Filosofia, ha tenuto corsi di Storia moderna e di Storia della Riforma e della Controriforma. Ha svolto, altresì, una lezione di Dottorato nell'Università di Firenze e Siena per l'anno accademico 2021/2022; e una lezione come professore ospite presso l'Università di Ottawa (Canada) nell'anno accademico 2020-2021.

In particolare, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione giudica SUFFICIENTE l'attività didattica

Attività di ricerca scientifica:

Tra il 2020 e il 2021 il Candidato è stato contrattista nell'ambito del PRIN/2017 (2020-2023) presso il Dipartimento di Storia e Geografia dell'Università di Firenze, svolgendo un lavoro di ricerca di Storia moderna e di Storia culturale nel quadro del progetto nazionale: "Il sacrificio per la fede nell'Europa dei conflitti religiosi e nel mondo moderno. Comparazioni, interpretazioni, legittimazioni". Il dott. Michele Bosco è attualmente componente del Joint Research Project nell'Università di Valencia (Spagna), il cui programma di ricerca (2023-2026) è dedicato allo sviluppo del tema: "Ganar y perder en las sociedades hispánicas de la Edad Moderna. Dialécticas de éxito y fracaso en los procesos históricos de cambio y resistencia" ("Vincere e perdere nelle prime società ispaniche moderne. Dialettica del successo e del fallimento nei processi storici di cambiamento e resistenza"). La ricerca del Candidato riguarda, in particolare, il Sub-Project "Guadagnare y perder en las sociedades de los territorios hispánicos del Mediterráneo occidental durante la Edad Moderna" ("Guadagnare e perdere nelle società dei territori ispanici del Mediterraneo occidentale durante l'età moderna"), diretto dai docenti Juan Francisco Pardo Molero e Daniel Muñoz Navarro dell'Università di Valencia. Tra il 2022 e 2023 ha partecipato, quale membro di diversi comitati scientifici, a conferenze internazionali (quasi tutte on-line) su temi storico-militari e socio-religiosi di età moderna.

In particolare, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione giudica BUONA l'attività di ricerca.

Pubblicazioni scientifiche:



Il Candidato presenta n. 12 pubblicazioni, tra articoli in rivista, capitoli di libri e una monografia. La sua produzione scientifica rientra complessivamente in un unico filone d'indagine e concerne temi e problemi collocati nello spazio storico tra Cinquecento e Settecento: le circolazioni forzose nel Mediterraneo moderno e dei martiri cristiani in regioni del Maghreb tra retorica religiosa e interessi nazionali, tra apostasia e riscatto; l'Ordine dei Mercedari tra riforma interna e controllo governativo; il fenomeno delle "redenzioni mercedarie" osservato dal punto di vista economico-giuridico; i conflitti giurisdizionali relativi ai riscatti di cristiani "cattivi". Nell'unica sua monografia del 2018 (Firenze University Press), *Ragion di stato e salvezza dell'anima. Il riscatto dei cristiani cattivi in Maghreb attraverso le redenzioni mercedarie (1575-1725)*, che sembra riassumere in chiave problematica tutti i temi suddetti, il Candidato, con l'utilizzo di congrue fonti d'archivio e indicazioni bibliografiche, focalizza l'attenzione al fenomeno mediterraneo del commercio dei "cattivi" cristiani e della rilevanza economica connessa al loro riscatto nell'ambito dell'aspro confronto tra cristianesimo e mondo islamico nel più ampio quadro della bisecolare disputa imperiale tra Spagna asburgica e sultanato ottomano. La ricerca pone in evidenza i caratteri di massa di un simile fenomeno e cerca di spiegare, da un simile punto di vista, il graduale distacco delle monarchie europee dalla portata religiosa della vicenda e la corrispondente comparsa di interessi statali prevalenti tesi a cancellare la religione dai conflitti nel continente.

In particolare, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione giudica BUONE le pubblicazioni.

Candidato: Cicerchia Andrea

Attività didattica:

Laureato in Lettere moderne nel 2005 presso l'Università degli studi di Urbino Carlo Bo, Cicerchia consegue il Diploma in Archivistica, Paleografia e Diplomatica presso l'Archivio di Stato di Roma nel 2007. Nel 2010 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Storia politica e sociale dell'Europa moderna e contemporanea presso l'Università di Roma Tor Vergata (dichiarato equipollente nel 2023 con il titolo della Escuela Internacional de Doctorado de la Universidad de Sevilla (EIDUS)). Ha conseguito l'abilitazione a Professore associato per il settore 11/A2, HIST/02-Storia Moderna nel 2017.

Ha svolto attività didattica in Spagna per studenti della University of North Carolina at Chapel Hill (USA), dall'a.a.2011-12 fino all'a.a. 2015-16 è stato Docente a contratto presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Alberto Marvelli" di Rimini-San Marino-Montefeltro in Storia della Chiesa (XI-XVI secolo).

Dall'a.a. 2008-09 all'a.a. 2010-11, ha collaborato con la cattedra di Storia moderna presso l'Università Tor Vergata. In particolare, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione giudica BUONA l'attività didattica.

Attività di ricerca scientifica:

Ragguardevole la collaborazione con enti di ricerca spagnoli, messicani, argentini e portoghesi, talvolta anche con attività didattica, e con istituzioni vaticane, giapponesi e tedesche. Ha partecipato con continuità a convegni e seminari in Italia e all'estero.

Nell'a.a. 2010-2011 ha avuto una borsa di ricerca nell'ambito del progetto PRIN: Istituzioni e classi dirigenti nella Roma preunitaria, presso l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

Per il 2012-2013 ha vinto un assegno di ricerca nell'ambito del Prin: Politiche di laicizzazione. Indagini comparate fra Italia, Spagna, Francia e Portogallo (secc. XVIII-XX), presso l'università di Urbino.

In particolare, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione giudica BUONA l'attività di ricerca.



Publicazioni scientifiche:

Presenta una monografia, due curatele e 10 saggi. Vari sono i campi di ricerca, con una preferenza per la storia religiosa e in un arco cronologico spesso di lungo periodo.

Per quelle presentate per questa valutazione comparativa, la monografia *Giuristi al servizio del papa. Il tribunale dell'auditor Camerae nella giustizia pontificia di età moderna*, Archivio Segreto Vaticano, Città del Vaticano 2016, dedicata all'analisi della figura di Uditore della Camera apostolica, dall'origine datata convenzionalmente al 1485 (sebbene opportunamente si risalga fino alle prime attestazioni di fine XIV secolo) fino al Settecento per mettere in luce l'itinerario complesso spesso aggravato da conflitti giurisdizionali, esaminando anche i percorsi biografici di coloro che ricoprono la carica e l'evoluzione procedurale. Il ruolo decisivo dell'uditore resta fino ai processi più delicati, come quello del cardinal Giulio Alberoni e la conclusione sul ruolo da protagonista nella giustizia criminale è molto ben argomentata. Il lavoro è condotto con scrupolo indagando diverse fonti archivistiche e ponendosi in intelligente dialogo con la storiografia non solo sull'argomento.

Presenta diversi saggi in lingua (spagnolo e portoghese) in autorevoli sedi editoriali. Nei saggi mostra notevole capacità di analisi e solide basi metodologiche, con risultati originali in cui le diverse sfumature del tema preso in esame sono indagate e poste in luce con brillantezza. Partendo da singoli episodi, Cicerchia riesce a inserirli in una cornice politica più ampia, ponendo in evidenza conflitti giurisdizionali e resistenze (quando non aperta ostilità) nei confronti degli inquisitori, come pure gli scontri tra sedi periferiche e Roma. Ha esaminato l'attività dei tribunali inquisitoriali nello Stato della Chiesa, in particolare quello di Pesaro.

L'attività complessiva del candidato risulta buona, coerente con le tematiche del settore concorsuale, e molto promettente. È valutata di buona qualità per il carattere innovativo e l'originalità delle stesse.

In particolare, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione giudica BUONE le pubblicazioni.

Candidato: D'Errico Gian Luca

Attività didattica:

Laureatosi in Storia nel 2009 presso l'Università di Bologna, Gian Luca D'Errico ha conseguito il dottorato di ricerca in Studi Religiosi: Scienze sociali e Studi Storici nel 2009, discutendo una tesi: *l'Inquisizione di Bologna e la Congregazione del Sant'Uffizio alla fine del XVII secolo: analisi e ricerche presso il medesimo ateneo*. Ha al suo attivo una continua attività didattica in diversi atenei e in vari corsi di laurea nonché prestigiosi incarichi di docenza all'estero. Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale alle funzioni di Professore universitario di seconda fascia per il settore 11/A2, HIST/02-Storia moderna nel 2018.

In particolare, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione giudica BUONA l'attività didattica.

Attività di ricerca scientifica:

Per quanto riguarda l'attività scientifica, vanta rilevanti esperienze in Italia e all'estero (assegni di ricerca, 2014-2015 Università di Bologna; 2015-2016 e 2017-2018 Scuola Normale di Pisa, 2024-2025, Università di Bari; borse di studio, periodi come visiting). Il candidato, inoltre, ha partecipato e partecipa a gruppi di ricerca. Ha altresì partecipato come relatore a convegni e seminari in Italia e all'estero.

In particolare, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione giudica BUONA l'attività di ricerca.

Publicazioni scientifiche:



Presenta due monografie, una curatela, sei volumi di carattere divulgativo e saggi in sedi autorevoli.

Il principale tema di ricerca è l'inquisizione, essendosi occupato molto dell'attività del tribunale a Bologna soffermandosi sulla seconda metà del XVII secolo.

Tra le dodici pubblicazioni presentate per questa valutazione comparativa, limite definito dal bando, ci sono due monografie, una di carattere divulgativa, la traduzione e curatela del volume di Christopher Black, la curatela del volume Il Corano e il pontefice. Ludovico Marracci fra cultura islamica e Curia papale, e sette saggi. La prima monografia risale al 2012: L'Inquisizione di Bologna e la Congregazione del Sant'Uffizio alla fine del XVII secolo esamina l'attività inquisitoriale a Bologna nell'ultimo quarantennio del Seicento. Sempre intorno al contesto inquisitoriale bolognese ruota il saggio sui sortilegi del 2008.

La monografia del 2023 su Giovanni Battista De Luca, il diritto papale e l'Inquisizione romana. Le ragioni di un dissenso. Analisi e documenti, si colloca in una rilevante tradizione storiografica, in cui lo studioso si cimenta abilmente con temi complessi come quelli della giustizia. Esaminando la figura di Giovanni Battista De Luca e la sua opera, *Theatrum veritatis et iustitiæ*, attraverso la discussione che il Sant'Uffizio e la Congregazione dell'Indice svilupparono (1669-1681), D'Errico compie un passo in avanti e colma una lacuna nel profilo del giureconsulto lucano, dando conto sia delle istanze di riforma avanzate che delle resistenze che queste suscitarono e riuscendo a collocare la discussione in una cornice ampia. I documenti sono pubblicati in appendice, in alcuni casi con indispensabile annotazione.

Presenta inoltre una monografia, Masaniello. La follia di un capopolo, pubblicata nella collana del Corriere della Sera, coordinata da Biscotti, agile sintesi priva di note, di carattere divulgativo.

Nel saggio Il ruolo di Ludovico Marracci nelle congregazioni del Sant'Uffizio e dell'Indice: consultore, censore o interprete di un cambiamento?, D'Errico esamina la figura e il ruolo di Marracci nell'attività del Sant'Uffizio e dell'Indice, evidenziandone lo spessore politico e non solo quello intellettuale fino a delinearne uno specifico *modus operandi*.

Il saggio del 2020 su Giulio Cesare Vanini e sulla censura della sua opera, il *De admirandis naturae* del 1616, si basa su fonti rintracciate nell'archivio romano del Sant'Uffizio e affronta la questione del libertinismo europeo, dopo aver scrupolosamente ricostruito per quanto possibile i profili dei consultori.

L'insieme degli studi di D'Errico denota una notevole capacità critica e rigore nell'analisi delle fonti. Le sedi editoriali sono buone. I temi sono congruenti con il settore scientifico-disciplinare. Decisamente apprezzata l'ampiezza degli indirizzi di ricerca.

In particolare, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione giudica BUONE le pubblicazioni.

Candidata Iannuzzi Isabella

Attività didattica:

La Candidata si è laureata in Lettere presso l'Università di Roma "La Sapienza" nel 1996 e nel 2006 ha conseguito il Doctorado europeo in Storia nell'Università di Alcalá, dichiarato equipollente al titolo di Dottore di Ricerca dell'ordinamento universitario italiano dal Ministero dell'Università e della Ricerca (D.M. 04/04/2007) con la tesi dal titolo: "Catequizar, reformar y consensuar. Fray Hernando de Talavera. Cultura y acción de un hombre del siglo



XV". La Candidata è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per la II fascia di professore associato in Storia Moderna (settore concorsuale 11/A2, settore scientifico-disciplinare HIST/02 - Storia Moderna), conseguita nell'anno 2014. Nel 2023 ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per la II fascia di professore associato in Lingua, Letterature e Culture spagnola e ispano-americane (SC 10/I1).

Dal 2007 al 2024 ha svolto assidua attività di docenza, tenendo corsi e lezioni di Storia moderna, di Storia della Cultura spagnola, di Cultura e Politica spagnola e di Storia della Stampa e dell'editoria come professore a contratto in varie università italiane e straniere: nell'Università di Alcalà, La Sapienza di Roma, la LUMSA, la Pontificia Università Lateranense, l'Università dell'Aquila, l'Università di Cassino. Ha collaborato come docente con l'Università di Malaga, l'Università Complutense di Madrid, l'Università di Murcia, la Pontificia Università della Santa Croce.

In particolare, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione giudica BUONA l'attività didattica

Attività di ricerca scientifica:

Dal 2001 la candidata ha preso parte a numerosi progetti di ricerca attraverso una varia e continuativa collaborazione scientifica con università e istituti internazionali, anzitutto in Spagna. Ha organizzato, coordinato e diretto numerose iniziative scientifico-culturali con atenei italiani, spagnoli, portoghesi e sudamericani. Ha partecipato a una molteplicità di conferenze e seminari sia a livello nazionale sia a livello internazionale. La Candidata è membro di comitati editoriali e scientifici di riviste nazionali ed estere, dove svolge anche attività di referee.

In particolare, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione giudica OTTIMA l'attività di ricerca.

Pubblicazioni scientifiche:

La Candidata presenta 12 pubblicazioni: un articolo in rivista di fascia A, nove contributi in volumi e due monografie. La produzione scientifica, risultato per lo più di progetti internazionali di ricerca, è incentrata su questioni storiografiche concernenti aspetti e momenti dei primi secoli della storia dell'Europa moderna. Ha approfondito le relazioni tra Spagna imperiale e Stato della Chiesa, ha focalizzato l'attenzione sulle tecniche mediatiche e di propaganda e sul rilievo della lingua nella costruzione di un nuovo modello pedagogico e di disciplinamento all'interno del processo di unificazione spagnola dei Re Cattolici, che nella seconda metà del XV secolo consentirono l'omogeneizzazione del tessuto culturale ispanico. Si è occupata di modelli di scrittura degli ambasciatori tra informazione e "narratività"; del ruolo della mediazione culturale nella prima età moderna; del controllo degli spazi di corte tramite strategie di reti familiari; di dinamiche e intrecci del "buon governo" attraverso il peculiare rapporto tra Margherita d'Austria e Hernando de Torres; di circuiti bancari e funzioni finanziarie nel XVI secolo; di poesia e musica nella Roma barocca.

La monografia del 2009 (pubblicazione n. 1) *El poder de la palabra en el siglo XV: fray Hernando de Talavera, Salamanca, Junta de Castilla y León*, è dedicata al fondamentale ruolo che rivestì il monaco spagnolo de Talavera nel passaggio da una cultura europea legata a modelli socioculturali medievali a un'altra, in cui sarebbero risultati predominanti i nuovi caratteri umanistici e della modernità. Riprendendo tali questioni, la monografia del 2019 (pubblicazione n. 2) *Convencer para convertir: la católica impugnación de fray Hernando de Talavera* (Editorial Nuevo Inicio, in collaborazione con Academia de Historia de la Iglesia en Andalucía), sulla base di un'ampia e varia bibliografia comparativa e di fonti d'archivio, chiarisce l'opera di personalità del mondo socio-religioso calate nella cornice della storia culturale dell'Europa occidentale e prende in esame l'esperienza dello Stato castigliano-aragonese nel passaggio dal Medioevo all'età moderna. In tale spaccato la portata dei progetti nazionali politico-religiosi elaborati nel continente tra XV e XVI secolo consente alla Candidata di introdurre la figura di Hernando de Talavera, frate dell'Ordine di San Girolamo, arcivescovo di Granada dal 1492 al 1507 all'indomani della conquista cattolica dell'emirato moresco, confessore e consigliere di Isabella di Castiglia e di Ferdinando d'Aragona dal 1475 al 1492, che, con l'obiettivo di forgiare i pilastri fondativi della monarchia dei Re Cattolici, tentò di convertire al cattolicesimo



i musulmani presenti nella penisola iberica dopo la resa di Granada. Con un convincente approccio storiografico la pubblicazione, scientificamente più matura della precedente, provvede ad innovare e arricchire, in proiezione internazionale, i non numerosi studi presenti sul periodo.

In un lungo e articolato percorso di ricerca le ottime prove scientifiche della Candidata, che denotano un chiaro profilo internazionale, sono in grado di esibire originalità, spessore contenutistico e rigore metodologico, registrano un qualificato impatto sulla comunità scientifica nazionale ed internazionale e risultano pienamente congruenti per il settore scientifico-disciplinare di Storia moderna.

In particolare, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione giudica OTTIME le pubblicazioni.

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Prof. Andrea Ungari (Vedasi dichiarazione di adesione)

I COMPONENTI

Prof. Marco Trotta (Vedasi dichiarazione di adesione)

Prof. Michaela Valente (Vedasi dichiarazione di adesione)
(con funzioni di segretario verbalizzante)



DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Marco Trotta, nominato, con Decreto Rettorale n. 1 del 9 agosto 2024, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore universitario di ruolo — fascia degli Associati — da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il S.C. 11/A2 – Storia Moderna – presso la Facoltà di Lettere - indetta con D.R. 8 maggio 2024, n. 1, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale — IV Serie Speciale — n. 40 del 17 maggio 2024, dichiara:

- di aver partecipato alla riunione telematica svoltasi in data 27 novembre 2024
- di aver partecipato alla stesura del verbale della suddetta riunione e di aderire al contenuto dello stesso;

Roma, 27 novembre 2024

In fede

Handwritten signature of Marco Trotta in black ink on a light blue background.

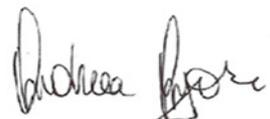
DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Andrea Ungari nominato, con Decreto Rettorale n. 1 del 9 agosto 2024, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore universitario di ruolo — fascia degli Associati — da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il S.C. 11/A2 – Storia Moderna – presso la Facoltà di Lettere - indetta con D.R. 8 maggio 2024, n. 1, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale — IV Serie Speciale — n. 40 del 17 maggio 2024, dichiara:

- di aver partecipato alla riunione telematica svoltasi in data 27 novembre 2024
- di aver partecipato alla stesura del verbale della suddetta riunione e di aderire al contenuto dello stesso;

Roma, 27 novembre 2024

In fede

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Ungari', is positioned below the text 'In fede'.

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof. Michaela Valente nominata, con Decreto Rettorale n. 1 del 9 agosto 2024, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore universitario di ruolo — fascia degli Associati — da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il S.C. 11/A2 – Storia Moderna – presso la Facoltà di Lettere - indetta con D.R. 8 maggio 2024, n. 1, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale — IV Serie Speciale — n. 40 del 17 maggio 2024, dichiara:

- di aver partecipato alla riunione telematica svoltasi in data 27 novembre 2024
- di aver partecipato alla stesura del verbale della suddetta riunione e di aderire al contenuto dello stesso;

Roma, 27 novembre 2024

In fede
Michaela Valente



PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO – FASCIA DEGLI ASSOCIATI – S.C. 11/A2 – STORIA MODERNA – PRESSO LA FACOLTÀ DI LETTERE DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 - (INDETTA CON D.R. 8 MAGGIO 2024, N. 1 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE – IV SERIE SPECIALE – N. 40 DEL 17 MAGGIO 2024)

VERBALE N. 3

Il giorno 9 dicembre 2024, alle ore 10.30 si è riunita la Commissione di valutazione per la procedura selettiva indicata in epigrafe, nominata con Decreto Rettorale 9 agosto 2024, n. 1, nelle persone di:

- **Prof.ssa Michaela VALENTE** – Associato nel S.C. 11/A2 - Storia Moderna - s.s.d. HIST/02 – Storia Moderna – presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università “La Sapienza” di Roma;
- **Prof. Marco TROTTA** – Associato nel S.C. 11/A2 - Storia Moderna – s.s.d. HIST/02 – Storia Moderna – presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture moderne dell'Università degli Studi “G. D’Annunzio” Chieti-Pescara;
- **Prof. Andrea UNGARI** – Ordinario nel S.C. 11/A3 – Storia Contemporanea – s.s.d. HIST/03/A – Storia Contemporanea – presso la Facoltà di Lettere dell'Università degli Studi “Guglielmo Marconi”.

Il Presidente ricorda che, come previsto dall'art. 6 del D.R. di nomina, i lavori della Commissione potranno essere svolti in modalità telematica.

Al riguardo il Presidente constata e fa constatare la validità della seduta in quanto:

- ✓ il Prof. Andrea Ungari, il Prof. Marco Trotta e la Prof.ssa Michaela Valente sono collegati telematicamente con l'ausilio di tecnologie telematiche che permettono di appurare al contempo:
 - la stabilità della connessione al fine di tutelare l'integrità e la legittimità della riunione;
 - la protezione e la tracciabilità del collegamento;
 - l'identificazione e la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
 - l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

La Commissione procede quindi all'analisi della documentazione trasmessa dai Candidati.

1. Candidato Sansa Renato

Si procede quindi alla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni discutendo ampiamente dei contenuti e dei risultati delle attività scientifiche e di ricerca.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con altri autori possono essere valutate solo a condizione che l'apporto individuale sia chiaramente enucleabile e, quindi, solo se risultano rispondenti ai criteri sopra individuati.

La Commissione ritiene ammissibili tutte le pubblicazioni presentate dal Candidato.

La Commissione prende atto che il Candidato non presenta pubblicazioni con altri autori.

2. Candidato Siragusa Danilo

Si procede quindi alla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni. Il candidato non essendo in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per il settore concorsuale 11/A2 - Storia Moderna - s.s.d. HIST/02, viene escluso dalla procedura valutativa.



3. Candidato Varriale Gennaro

Si procede quindi alla valutazione del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni discutendo ampiamente dei contenuti e dei risultati delle attività scientifiche e di ricerca.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con altri autori possono essere valutate solo a condizione che l'apporto individuale sia chiaramente enucleabile e, quindi, solo se risultano rispondenti ai criteri sopra individuati.

La Commissione ritiene ammissibili tutte le pubblicazioni presentate dal Candidato.

La Commissione prende atto che il Candidato non presenta pubblicazioni con altri autori.

I giudizi elaborati sulla base dei criteri di valutazione della prima seduta, vengono riepilogati nell'Allegato n. 1 al presente verbale di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Tenuto conto dei suddetti giudizi, la Commissione, all'unanimità, dichiara i Candidati Sansa Renato, Varriale Gennaro idonei a svolgere le funzioni didattiche-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Dopo valutazione comparativa dei curricula, dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati la Commissione stila la seguente graduatoria:

- Isabella Iannuzzi;
- Gennaro Varriale;
- Renato Sansa;
- Gian Luca D'Errico;
- Andrea Cicerchia;
- Michele Bosco.

A conclusione dei lavori, la Commissione, ai sensi dell'art. 9 del Bando, preso atto dei propri giudizi con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti e all'esito delle valutazioni compiute, riportate nell'allegato 1 del verbale n. 2 del 27 novembre 2024 e nell'allegato 1 del verbale n. 2 del 9 dicembre 2024, dichiara, come da graduatoria, sei candidati idonei, dichiarando il vincitore della selezione nella persona di ISABELLA IANNUZZI.

Alle ore 12.30 il Presidente chiude i lavori della Commissione.

Il Presidente, collegato telematicamente dal suo domicilio in Roma,

- invita i Commissari collegati telematicamente a sottoscrivere l'allegata dichiarazione di adesione e a trasmetterla, opportunamente scansionata, al proprio indirizzo di posta elettronica;
- consegna il verbale e le dichiarazioni di adesione al Responsabile del Procedimento, Dott. Marco Belli, affinché ne sia assicurata la pubblicità sul sito web dell'Ateneo.

Fatto, letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Prof. Andrea Ungari (Vedasi dichiarazione di adesione)

I COMPONENTI

Prof. Marco Trotta (Vedasi dichiarazione di adesione)



Prof. Michaela Valente (Vedasi dichiarazione di adesione)
(con funzioni di segretario verbalizzante)



PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO – FASCIA DEGLI ASSOCIATI – S.C. 11/A2 – STORIA MODERNA – PRESSO LA FACOLTÀ DI LETTERE DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 - (INDETTA CON D.R. 8 MAGGIO 2024, N. 1 IL CUI AVVISO È STATO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE – IV SERIE SPECIALE – N. 40 DEL 17 MAGGIO 2024)

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE N. 3

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

Candidato: Sansa Renato

Attività didattica:

Il candidato Renato Sansa si è laureato in Storia moderna presso l'Università degli Studi "La Sapienza" nel 1990 e ha conseguito il Dottorato di ricerca presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della stessa Università in «Società e politica nella storia dell'età moderna e contemporanea» nel 1996. Ha partecipato, poi, a dei corsi di specializzazioni in Storia economica presso l'Istituto Internazionale di storia economica "F. Datini" di Prato e dei corsi di alta formazione presso l'Istituto Meridionale di Storia e Scienze Sociali. Dopo aver ottenuto una borsa post dottorato presso l'Università della Basilicata (1997-1999), il candidato è stato immesso in ruolo in qualità di docente a tempo indeterminato per la classe di insegnamento A037 - Filosofia e Storia dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il periodo 2001-2008. Nel 2008 il candidato diviene ricercatore a tempo indeterminato di Storia economica (SECS-P/12) presso l'Università della Calabria. Nel gennaio 2014 il candidato ha ottenuto l'abilitazione scientifica a professore di II fascia per il Settore concorsuale 11/A2, HIST/02-Storia moderna e nel febbraio dello stesso anno ha conseguito l'abilitazione scientifica a professore di II fascia per il Settore concorsuale 13/C1 Storia economica. A partire dal 2020, il candidato ricopre la carica di professore di II fascia in Storia moderna sempre presso l'Università della Calabria.

L'attività didattica del candidato inizia con regolarità dall'anno accademico 2006-07 con l'insegnamento di Storia Urbana presso l'Università "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara. Dall'a.a 2007-08 il candidato tiene corsi di Storia economica presso l'Università della Calabria, corsi che svolge con continuità fino a oggi. Solo a partire dall'a.a 2014-15 il candidato tiene corsi di Storia moderna presso la stessa Università.

In particolare, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione giudica OTTIMA l'attività didattica

Attività di ricerca scientifica:

L'attività di ricerca scientifica del candidato si presenta alquanto articolata. Il candidato, infatti, ha partecipato, in qualità di relatore, a numerosi convegni, nazionali e internazionali, nei quali si denota la sovrapposizione dei temi di interesse che vanno dalla Storia economica alla Storia urbana per finire alla Storia moderna. Sempre per quanto concerne l'attività di ricerca scientifica, il candidato risulta componente, a partire dal 2016, di una serie di progetti di ricerca in Spagna (3) e in Italia (5).

In particolare, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione giudica BUONA l'attività di ricerca.



Publicazioni scientifiche:

Per quanto riguarda la produzione scientifica presentata, il candidato sottopone a valutazione una monografia, due articoli in rivista di fascia A (Storia Urbana), un articolo in rivista scientifica (Medicina e Storia) e 8 contributi in volume (due in lingua). Dalle pubblicazioni presentate si evince il profilo di uno studioso attento agli aspetti economici dei territori boschivi, alla storia urbana e del territorio e alla storia dell'igiene in epoca moderna. Per quanto riguarda il primo aspetto la monografia presentata si sofferma proprio sui boschi come risorsa economica nello Stato pontificio (L'oro verde. I boschi nello Stato pontificio tra XVIII e XIX secolo); ad essa si legano altri contributi in volume (Franco Angeli, 2012; Prensas de l'Universidad de Zaragoza, 2017; University of Primorska, 2019; per quanto concerne il secondo aspetto si segnalano due contributi in volume (Cacucci, 2013; Franco Angeli, 2020). Il tema dell'igiene in epoca moderna e della diffusione della peste è contenuto in alcuni contributi in riviste scientifiche e di fascia A e in opere collettanee (Medicina e Storia, 2002; Storia Urbana, 2006; Cacucci, 2014; Storia Urbana, 2015; Educat, 2023). Appare un po' estranea alle precedenti linee di ricerca la pubblicazione Un grande criminale e una giustizia "esemplare": ascesa ed esecuzione del prete da Guercino del 2024. Complessivamente considerata, la produzione scientifica del candidato si presenta originale e condotta con rigore metodologico, anche se non sempre appare pienamente congruente con il settore concorsuale di Storia moderna, evidenziandosi uno sconfinamento nella Storia economica. La collocazione editoriale di tale produzione appare buona. In particolare, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione giudica BUONE le pubblicazioni.

Candidato: Varriale Gennaro

Attività didattica:

Laureato in Storia moderna presso l'Università Federico II nel 2007, nel 2008 ha vinto la borsa dell'Istituto per gli studi filosofici di Napoli. Nel 2012 Varriale ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'Università di Genova in cotutela con l'Universitat de Valencia. Dal 2018 svolge attività come Profesor Asociado presso il Departament de Filologia Francesa i Italiana dell'Universitat de Valencia. Investigador distinguido presso l'Universitat de Valencia (2022-2024), postdottorato presso l'Università Federico II, dove ha avuto anche un assegno di ricerca, ha avuto importanti riconoscimenti presso atenei spagnoli, oltre ad essere stato visiting professor presso la Universidad Nacional Autónoma de México.

In particolare, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione giudica BUONA l'attività didattica.

Attività di ricerca scientifica:

Dal 2013 al 2016 ha avuto un assegno di ricerca presso l'Università di Genova. Dal 2013 al 2019 ha guidato un centro di ricerca della Universidad de Alcalá. Dal 2018 al 2020 è stato assegnista di ricerca presso l'Università Federico II. Dal 2017 al 2018 ha avuto un assegno di ricerca presso l'Università Federico II. Nel 2021 ha avuto una borsa di post dottorato presso l'Università Federico II. È stato PI di cinque progetti, di cui soltanto uno italiano. Ha ricevuto premi internazionali. Ha partecipato a diversi convegni e seminari nazionali e internazionali.

In particolare, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione giudica OTTIMA l'attività di ricerca.

Publicazioni scientifiche:

Presenta due monografie, due curatele e numerosi saggi in lingua, pubblicati in sedi importanti e altri lavori.

Il principale tema di ricerca riguarda il Mediterraneo come scenario di incontri e scontri nella seconda metà del Cinquecento, ma recentemente lo studioso ha intrapreso lo studio dei terremoti e della diffusione delle loro notizie.



Riguardo alle pubblicazioni da valutare per questa procedura, nella monografia del 2014, Arrivano li turchi. Guerra navale e spionaggio nel mediterraneo (1532-1582), accolta nella collana Biblioteca del laboratorio di storia marittima e navale (Navlab), esamina lo scontro tra Impero ottomano e Asburgo dalla prospettiva di Napoli, facendo dialogare diversi filoni storiografici che si erano e si sono mossi senza tenere conto dei reciproci contributi. Insieme a uno scavo archivistico ben selezionato, esce fuori un affresco molto variegato del contesto di Napoli e di quello mediterraneo dal 1532, con la concomitante nomina di don Pedro da Toledo a vicerè e la decisione asburgica di intraprendere la guerra contro gli ottomani, al 1582 quando si giunse a un compromesso di tregua. Migrazioni, esilii, spionaggio e guerra sono temi affrontati con cura nella cornice politico-religiosa e tornano in diversi momenti del lavoro di Varriale, che ne mette in luce molti aspetti finora trascurati.

Nella seconda monografia, più agile rispetto alla precedente, Mare amaro, pubblicata nella collana della Biblioteca di Nuova Rivista Storica, esamina l'impatto della corsa turco-barbaresca sullo spazio italiano nel corso del XVI secolo, allorquando lo scontro fu più forte. Si basa su fonti manoscritte particolarmente interessanti perché danno voce a quelli che di solito sono considerati attori secondari.

Molti saggi sono stati pubblicati in importanti sedi editoriali, anche in lingua (riviste di fascia A). In molti lavori, si evidenzia un'attenzione al versante letterario come indizio di una percezione più ampia dei temi indagati con una riflessione sulla costruzione sociale della memoria degli eventi.

Il profilo scientifico e didattico del candidato è di buon livello, le pubblicazioni sono originali e congruenti con il settore.

In particolare, sulla base dei criteri stabiliti nella prima riunione, la Commissione giudica BUONE le pubblicazioni,

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

Prof. Andrea Ungari (Vedasi dichiarazione di adesione)

I COMPONENTI

Prof. Marco Trotta (Vedasi dichiarazione di adesione)

Prof. Michaela Valente (Vedasi dichiarazione di adesione)
(con funzioni di segretario verbalizzante)



DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto, Prof. Marco Trotta, nominato, con Decreto Rettorale n. 1 del 9 agosto 2024, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore universitario di ruolo — fascia degli Associati — da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il S.C. 11/A2 – Storia Moderna – presso la Facoltà di Lettere - indetta con D.R. 8 maggio 2024, n. 1, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale — IV Serie Speciale — n. 40 del 17 maggio 2024, dichiara:

- di aver partecipato alla riunione telematica svoltasi in data 9 dicembre 2024;
- di aver partecipato alla stesura del verbale della suddetta riunione e di aderire al contenuto dello stesso.

Roma, 9 dicembre 2024

In fede



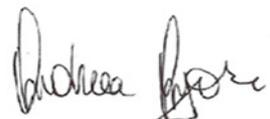
DICHIARAZIONE DI ADESIONE

Il sottoscritto Prof. Andrea Ungari nominato, con Decreto Rettorale n. 1 del 9 agosto 2024, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore universitario di ruolo — fascia degli Associati — da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il S.C. 11/A2 – Storia Moderna – presso la Facoltà di Lettere - indetta con D.R. 8 maggio 2024, n. 1, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale — IV Serie Speciale — n. 40 del 17 maggio 2024, dichiara:

- di aver partecipato alla riunione telematica svoltasi in data 27 novembre 2024
- di aver partecipato alla stesura del verbale della suddetta riunione e di aderire al contenuto dello stesso;

Roma, 9 dicembre 2024

In fede

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Andrea Ungari', is written in a cursive style.

DICHIARAZIONE DI ADESIONE

La sottoscritta Prof. Michaela Valente nominata, con Decreto Rettorale n. 1 del 9 agosto 2024, componente della Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di un posto di Professore universitario di ruolo — fascia degli Associati — da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il S.C. 11/A2 – Storia Moderna – presso la Facoltà di Lettere - indetta con D.R. 8 maggio 2024, n. 1, il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale — IV Serie Speciale — n. 40 del 17 maggio 2024, dichiara:

- di aver partecipato alla riunione telematica svoltasi in data 9 dicembre 2024
- di aver partecipato alla stesura del verbale della suddetta riunione e di aderire al contenuto dello stesso;

Roma, 9 dicembre 2024

In fede
Michaela Valente